

Coca-Cola

**COSÌ
VICINA**

**COSÌ
SICILIANA**

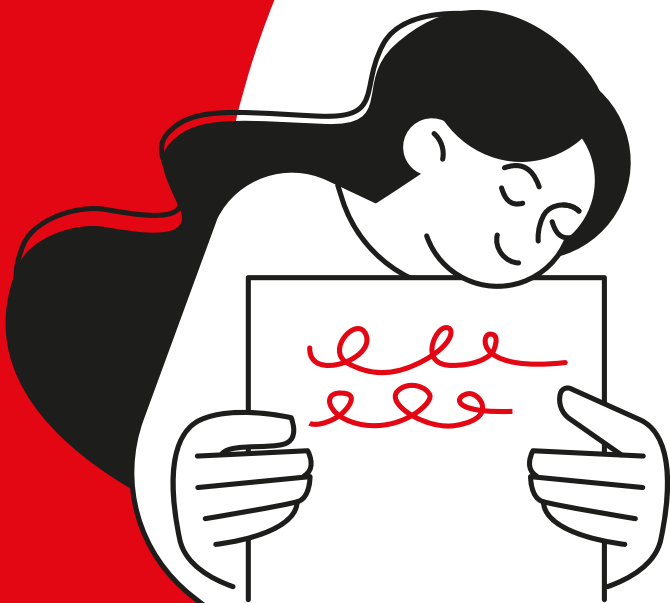




INDICE

1. INTRODUZIONE
2. COSÌ VICINA COSÌ SICILIANA
3. L'IMPATTO ECONOMICO
DI COCA-COLA IN SICILIA
4. L'IMPATTO OCCUPAZIONALE
DI COCA-COLA IN SICILIA
5. IMPATTO SOCIALE
6. IL VIAGGIO VERSO MILANO CORTINA 2026
7. LA RICERCA





1. INTRODUZIONE

Grazie a SDA Bocconi School of Management, Coca-Cola realizza periodicamente una ricerca volta ad esplorare il legame profondo che, fin dal 1927, la unisce all'Italia. L'obiettivo è mettere in luce il valore condiviso generato dalle nostre attività sul territorio e i risultati raggiunti nel tempo.

In particolare, l'analisi condotta da Fabrizio Perretti e Stefano Basaglia approfondisce l'impatto economico e occupazionale nel contesto italiano.

Le pagine che seguono rappresentano un estratto e si concentrano sul legame con la Sicilia, dove dal 1960 opera Sibeg, evidenziando il ruolo di Coca-Cola nel tessuto socio-economico dell'Isola.

2. COSÌ VICINA COSÌ SICILIANA

COCA-COLA IN SICILIA

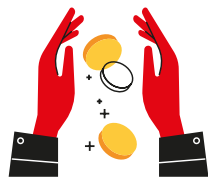
Da 65 anni Sibeg è l'azienda che produce, imbottiglia e distribuisce in esclusiva per la Sicilia le bevande di The Coca-Cola Company. Il suo stabilimento catanese, esteso su circa 58.000 mq, impiega 383 dipendenti e genera un indotto che sostiene direttamente e indirettamente circa 4.300 persone.

Guidata dalla famiglia Busi fin dagli anni Settanta, Sibeg è orgogliosa di essere protagonista del panorama produttivo siciliano, con una visione che le consente di offrire soluzioni su misura ai consumatori e ai turisti dell'Isola, facendo leva sulla forza globale di Coca-Cola con una prospettiva locale.

Sibeg è un'azienda familiare che ama definirsi "a km zero" e responsabile verso il territorio in cui opera, con l'obiettivo di restituire valore anche attraverso un percorso ambizioso di sostenibilità, articolato in tappe precise e con una roadmap puntuale in cui sono dettagliate le azioni e gli investimenti necessari per essere **Net Zero in Scope 1 e 2 entro il 2030** e per raggiungere la Carbon Neutrality entro il **2032 in Scope 3**, anche attraverso interventi di compensazione.

67
MILIONI DI EURO

risorse distribuite da Coca-Cola



CATANIA (CT)

sede dello stabilimento Sibeg

58.000MQ

estensione complessiva dello stabilimento con 8 linee produttive

383
DIPENDENTI DIRETTI

(Dati 2024)



0,06%
PIL REGIONALE

valore delle risorse distribuite da Coca-Cola

3. L'IMPATTO ECONOMICO DI COCA-COLA IN SICILIA



20,7
MILIONI DI EURO

famiglie

+

46,3
MILIONI DI EURO

imprese

+

0,04
MILIONI DI EURO

stato

=

67

MILIONI DI EURO
risorse distribuite in Sicilia

In termini di impatto economico, Coca-Cola è 1° nell'industria delle bibite e nell'industria delle bevande e al 1° posto nell'industria degli alimentari e delle bevande.

Per comprendere meglio il **peso economico di Coca-Cola in Sicilia**, nell'ambito dello studio è stato fatto un **confronto con 3 gruppi di aziende simili per attività**:



BIBITE

il gruppo delle imprese appartenenti all'industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia (codice ATECO 11.07)

20
IMPRESE

numero totale degli appartenenti all'industria delle bibite in Sicilia

1°
POSIZIONE

di Coca-Cola in termini di risorse distribuite

BEVANDE

il gruppo delle imprese appartenenti all'industria delle bevande, che comprende anche i vini, il sidro e la birra (codice ATECO 11.0)



151
IMPRESE

numero totale degli appartenenti all'industria delle bevande in Sicilia

1°
POSIZIONE

di Coca-Cola in termini di risorse distribuite



FOOD & BEVERAGE

il gruppo delle imprese appartenenti all'industria degli alimentari e delle bevande (codice ATECO 11.0 + 10.0)

1.432
IMPRESE

numero totale degli appartenenti all'industria del food & beverage in Sicilia

1°
POSIZIONE

di Coca-Cola in termini di risorse distribuite





**OCCUPATI
1.925**

che corrispondono allo 0,1%
degli occupati totali in Sicilia

**DIPENDENTI
DIRETTI
383**

**4.288
PERSONE**

beneficiano della presenza
di Sibeg Coca-Cola

4. IMPATTO OCCUPAZIONALE DI COCA-COLA IN SICILIA

**A ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono
circa 5 posti di lavoro totali all'interno della Sicilia.**

Inoltre, se consideriamo la struttura delle famiglie in Sicilia (Istat 2024), le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente e indirettamente) da Coca-Cola sono pari a circa **4.300**.

**In termini di impatto occupazionale, Coca-Cola è 1°
nell'industria delle bibite, nell'industria delle bevande e
nell'industria degli alimentari e delle bevande.**

Nell'ipotetico scenario in cui venisse meno la presenza di Coca-Cola in Sicilia, **la conseguenza a livello occupazionale sarebbe un aumento del numero dei disoccupati pari a +0,9% (+0,1 punti di aumento del tasso di disoccupazione).**



LA QUALIFICA PROFESSIONALE E IL GENERE

In Sicilia, gli impiegati rappresentano la maggioranza (53%), seguono gli operai (40,5%), i quadri (5,5%) e i dirigenti (1%).

Questa suddivisione in base alla qualifica professionale è diversa da quella delle imprese attive nei differenti aggregati territoriali (Isole e Sicilia) e settoriali (settore delle bevande): Coca-Cola ha molti più impiegati (53% contro 32.7%, 33.5% e 35.6%) e quadri (5.5% contro 1.5%, 1.2% e 4.2%). Sul fronte del genere, gli uomini rappresentano l'80,9% della forza lavoro (contro un dato del 64,8% relativo alle imprese attive in Sicilia).

Sibeg, al fine di garantire l'uguaglianza di genere all'interno della popolazione aziendale siciliana, si è posta l'obiettivo di una costante crescita della presenza femminile nell'organico e nei ruoli di responsabilità.



5. IMPATTO SOCIALE

GUARDIAMO AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISOLA

La presenza produttiva e il lavoro quotidiano della forza vendita a supporto dei partner commerciali è solo la base del rapporto che lega Coca-Cola alla Sicilia. **Un rapporto di scambio, che si arricchisce nel confronto costante con le altre realtà che rappresentano le istanze del territorio.**

A partire dalla filiera agrumicola siciliana, che affronta sfide epocali come il cambiamento climatico e l'applicazione di nuove tecnologie.

Il sostegno di Coca-Cola al percorso di innovazione e sostenibilità della filiera si è concretizzato nell'evoluzione di **progetti dedicati all'uso responsabile dell'acqua e alla diffusione di buone pratiche tra le imprese del comparto, portati avanti da oltre 10 anni dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia in raccordo con l'Università di Catania.**

Dalla gestione dell'irrigazione in aziende agrumicole pilota con stazioni meteorologiche con sensori e droni, che è proseguita per il settimo anno consecutivo nel 2025, all'utilizzo in modo sperimentale di un impianto di desalinizzazione portatile in diversi areali agrumicoli regionali.

L'attenzione per l'ambiente passa però anche dalla sensibilizzazione della comunità, a partire dai propri dipendenti: grazie alla collaborazione con **Marevivo**, i lavoratori di Sibeg possono partecipare ogni anno ad iniziative di educazione ambientale finalizzate alla rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio.



UN PERCORSO DI EVOLUZIONE CHE CONTINUA

Coca-Cola in Sicilia significa anche un percorso concreto sul fronte della sostenibilità, che parte innanzitutto dai propri imballaggi.

rPET

Tutte le nostre bottiglie e lattine sono riciclabili. Entro il 2026 tutte le nostre bottiglie, esclusi etichetta e tappo, in PET saranno realizzate con 100% rPET.

PLASTICA 100% RICICLATA

Utilizziamo plastica 100% riciclata per l'imballaggio delle confezioni multiple.





IL NOSTRO FABBISOGNO DI ENERGIA

Dal 2020, l'impianto di trigenerazione dello stabilimento consente di produrre in maniera autonoma energia elettrica, vapore e acqua refrigerata.

In questo modo si copre in maniera autonoma il 40% del nostro fabbisogno annuale di energia elettrica e si riducono le emissioni di CO2 rilasciate nell'ambiente di 1.084 tonnellate. A tendere, nei prossimi anni il nostro impianto di trigenerazione sarà alimentato a biometano.

IL NOSTRO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Il primo impianto fotovoltaico è stato installato in Sibeg nel 2007 e dal 2016 il 100% dell'energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili (tramite Garanzie di Origine).

Nel 2023 è stato completato il nuovo impianto fotovoltaico da 2,25 MWp in grado di produrre 2.800.000 kWh/annui ed è già previsto un ulteriore ampliamento fino ad arrivare ad una potenza totale di 6,85 MWp, capace di generare 9.500.000 kWh/annui. Grazie al Battery Storage integrato, tutta quest'energia sarà immagazzinata e riutilizzata durante la notte, riducendo le emissioni di CO2 di circa 2000 tonnellate.

Grazie a questi progetti, Sibeg riuscirà a produrre in maniera autonoma circa l'89% del suo fabbisogno energetico.

LA NOSTRA MOBILITÀ FULL ELECTRIC

Sibeg è stata la prima azienda in Europa a dotare la sua Field Force commerciale di auto full Electric. Infatti dal 2015, l'anno della grande "svolta elettrica" per l'azienda, la forza vendita percorre le strade della Sicilia su 110 auto full electric, che significano 363 tonnellate all'anno di CO2 non rilasciate nell'ambiente, cioè la quantità di CO2 assorbita da 27.225 alberi (in media) in un anno. L'equivalente di un bosco grande come 34 campi da calcio. Oltre a diminuire le emissioni di CO2, le auto elettriche riducono anche il livello di inquinamento acustico.

Sibeg si è impegnata ad incrementare ulteriormente il numero di veicoli nei prossimi anni. Dal 2026 le vetture elettriche saranno 123, che porteranno a diminuire le emissioni di CO2 a 406 tonnellate. Quella assorbita in media da 30.442 alberi, l'equivalente di un bosco grande come 38 campi da calcio.

Entro il 2029 sarà completata la transizione della flotta aziendale verso veicoli 100% elettrici, sostituendo anche gli ultimi mezzi a noleggio ancora in uso.





LA NOSTRA ATTENZIONE PER GLI ALTRI

Da oltre 20 anni Sibeg è partner di Banco Alimentare rinnovando un concreto supporto all'associazione e assicurando numerose donazioni di prodotto.

Inoltre, anche a Catania le iniziative natalizie di Coca-Cola invitano a sostenere le attività di Banco Alimentare, che spesso è anche presente con propri volontari.



LA NOSTRA TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

L'acqua rappresenta la nostra principale materia prima, ingrediente e risorsa, massima attenzione viene dunque posta da Sibeg in merito alla sua qualità e quantità, dall'approvvigionamento all'utilizzo, attenzionando tutte le fasi.

Grazie ad uno studio geologico approfondito e mirato sulla fonte, partendo dai dati sullo stato del bacino idrografico, sulla qualità e quantità delle acque, valutiamo il rischio idrico. Grazie ad una linea a noi dedicata, utilizziamo acqua proveniente dal bacino dell'Etna.

Il nostro controllo qualità esegue costantemente analisi chimico fisiche e microbiologiche per un totale annuo di 41.000 misurazioni, a cui si aggiungono i monitoraggi dei laboratori esterni.

Un controllo puntuale viene eseguito anche sul nostro impianto di acque reflue MBR. Anche in questo caso, con un numero di 3.050 determinazioni annuali, monitoriamo e garantiamo la qualità dei nostri reflui.

Sempre maggiore attenzione viene posta sull' utilizzo responsabile dell'acqua, grazie all'impegno del nostro team di lavoro specializzato si monitorano giornalmente i consumi.

A partire dal 2025, con il supporto di esperti del settore, prenderà il via la definizione di una Roadmap che includerà una serie di progetti strategici dedicati alla Water Efficiency. L'obiettivo è ridurre, nel tempo, il consumo idrico di circa il 30%, attraverso il miglioramento dell'efficienza dei processi e il rafforzamento dell'impegno di Sibeg.



6. IL VIAGGIO VERSO MILANO CORTINA 2026

Con orgoglio Coca-Cola sostiene il Movimento Olimpico dal 1928 ad Amsterdam, affiancando gli atleti e diventando così il partner più duraturo nella storia delle Olimpiadi. Un impegno di cui l'azienda è orgogliosa e che ha rinnovato fino al 2032, con la missione di portare ovunque i valori Olimpici.

Con la stessa passione con cui ha avuto l'onore di affiancare i Giochi Olimpici in Italia in passato, l'azienda sarà accanto a tutti gli atleti e appassionati durante i XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, pronta a dare il proprio contributo per creare un impatto positivo e lasciare un'eredità tangibile e duratura alle comunità italiane.

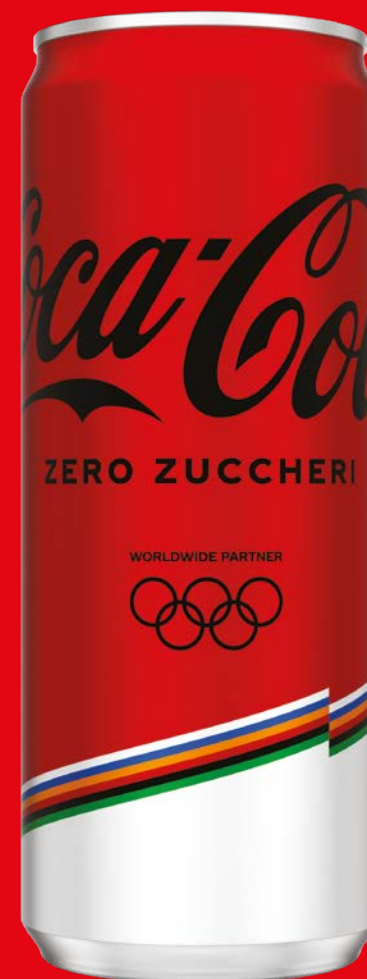
Questa partnership non solo riflette l'impegno di Coca-Cola nella promozione dello sport e dei suoi valori, ma incarna anche una visione condivisa di inclusione, aggregazione e rispetto.

Il Viaggio della Fiamma Olimpica che attraverserà l'Italia è legato a Coca-Cola fin dai Giochi di Barcellona del 1992, quando l'azienda ha iniziato a supportare attivamente questo momento simbolico, promuovendo i valori dello sport e dell'Olimpismo.

Anche Sibeg e la Sicilia saranno parte di questo momento speciale, condividendo le emozioni del passaggio della Fiamma Olimpica e offrendo l'opportunità di diventare Tedofori.



WORLDWIDE PARTNER



7. LA RICERCA

CONCLUSIONI

I risultati dello studio mostrano chiaramente l'impatto di Sibeg in Sicilia, sia dal punto di vista economico che occupazionale, e come questo si ripercuota su famiglie, imprese e Stato.

Sibeg impiega direttamente **383 persone (dati 2024)** e, grazie a questo lavoro, destina alle famiglie 20,7 milioni di euro, alle imprese 46,3 milioni di euro e allo Stato 0,04 milioni di euro. In totale, **l'azienda distribuisce sul territorio 67 milioni di euro, pari allo 0,06% del PIL regionale, e sostiene 1.925 posti di lavoro, equivalenti allo 0,1% degli occupati della Sicilia.**

Ogni posto di lavoro diretto genera, in media, circa 5 posti di lavoro complessivi nell'Isola. Considerando la struttura delle famiglie siciliane (Istat 2024), si stima che circa 4.300 persone dipendano, direttamente o indirettamente, dai redditi generati da Sibeg.

AUTORI

FABRIZIO PERRETTI è SDA Professor di Strategy and Entrepreneurship ed è Professore Ordinario del Dipartimento di Management e Tecnologia dell'Università Bocconi dove insegna Strategia e Politica Aziendale. È inoltre il direttore editoriale della rivista Economia&Management della SDA Bocconi. È stato visiting scholar presso numerose istituzioni in Italia e all'estero, tra cui Servizio Studi della Banca d'Italia, Harvard University, MIT Sloan School of Management, UCLA School of Management.

È autore di numerose pubblicazioni nel campo della strategia e della sociologia delle organizzazioni.

STEFANO BASAGLIA è SDA Fellow di Leadership, Organization and Human Resources presso la SDA Bocconi School of Management ed è Professore Associato del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli Studi di Bergamo, dove insegna Organizzazione Aziendale. È stato visiting scholar presso la Georgia State University di Atlanta e la School of Management della Fudan University a Shanghai.

È autore di numerose pubblicazioni nel campo del clima organizzativo, dell'identità organizzativa e del diversity management.



IL MODELLO DI RICERCA

La rilevazione dell'impatto economico di Coca-Cola è stata condotta in termini di risorse economiche generate e distribuite da Coca-Cola all'interno del sistema economico generale e all'interno del sistema economico italiano, distinguendo i tre principali attori in cui ogni sistema economico è tradizionalmente suddiviso (Famiglie - Imprese - Stato). Rispetto a questi tre attori si è analizzato l'impatto economico di Coca-Cola in termini di: a) salari e stipendi erogati ai propri dipendenti (Famiglie); b) acquisti di beni e servizi ed investimenti di beni materiali (Imprese); c) imposte e contributi versati (Stato).

La rilevazione dell'impatto occupazionale di Coca-Cola è stata condotta distinguendo tra: impatto diretto, ossia riferito al numero di dipendenti presso gli stabilimenti e le sedi di Coca-Cola, ed impatto indiretto, ossia riferito al numero di occupati riconducibili alle filiere in cui Coca-Cola opera. Con riferimento all'impatto indiretto, Coca-Cola viene considerata in qualità di impresa focale, collocata a valle di una filiera composta dai fornitori con cui Coca-Cola intrattiene delle relazioni di scambio e dai "fornitori dei fornitori" (e così di seguito) di Coca-Cola, con i quali Coca-Cola non ha una relazione diretta, ma le cui attività sono influenzate dalle decisioni di acquisto di Coca-Cola attraverso la relazione che queste imprese hanno con i fornitori diretti di Coca-Cola. Inoltre, con riferimento all'impatto occupazionale si è distinto tra occupazione intesa come numero di dipendenti ed occupazione intesa come numero di occupati totali (che include i lavoratori dipendenti, indipendenti, esterni e temporanei).

Si precisa che l'impatto occupazionale è analizzato solo ed esclusivamente da un punto di vista quantitativo, ossia non sono state rilevate le dimensioni legate alle percezioni dei lavoratori (per esempio, grado di soddisfazione dei lavoratori, commitment, giustizia organizzativa, ecc.), ed aspetti qualitativi legati alle caratteristiche delle mansioni, delle posizioni e dei ruoli in Coca-Cola e all'interno della filiera.

IL METODO DI RICERCA

La rilevazione dell'impatto economico di Coca-Cola è stata condotta sia su dati forniti direttamente da Coca-Cola sia su dati di confronto esterni. Per i dati di confronto si sono utilizzate: a) la banca dati AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane) con riferimento a tutte le imprese italiane con bilancio disponibile a partire dall'anno 2023, e b) le rilevazioni ISTAT (con riferimento all'anno 2024) relative alle statistiche nazionali sulla struttura delle imprese. Per alcuni dati ISTAT non ancora ufficialmente disponibili (ad es. PIL regionale 2024) si sono utilizzate delle stime. La rilevazione dell'impatto occupazionale di Coca-Cola è stata condotta su dati forniti da Coca-Cola per la componente riguardante l'impatto diretto ed indiretto di primo livello. Per le stime dell'impatto indiretto si sono inoltre utilizzati i dati AIDA ed ISTAT.

I parametri di stima utilizzati per il calcolo dell'impatto occupazionale indiretto sono stati i seguenti:

- Rilevazione del valore acquistato presso i fornitori di Coca-Cola nel 2024.
- Rilevazione, tramite banca dati AIDA e per ciascun fornitore di: ricavi, numero dipendenti, fatturato per

dipendente. Per l'analisi dei fornitori sono stati utilizzati - ove disponibili presso AIDA al 10/07/2025 - i dati di bilancio 2023 o 2024.

- Modello input-output delle interdipendenze settoriali in base alle tavole delle risorse e degli impieghi (anni 2020-2021) dell'Istat pubblicate il 25 marzo 2025 e coerenti con gli aggregati di Contabilità nazionale secondo il Sec 2010 come diffusi il 23 settembre 2024.

Le stime sugli occupati totali - a livello diretto ed indiretto - si basano su fonti ISTAT relative all'occupazione. Anche alla luce dei limiti delle stime dei modelli input-output, si è optato -nel caso dell'impatto indiretto di secondo livello - per una logica di valutazione più prudentiale, privilegiando una logica backward looking*.

**Sulle limitazioni dei modelli input-output e sulle metodologie di calcolo si veda: Grady P. and R. Andrew Muller, 1988. "On the use and misuse of input-output based impact analysis in evaluation," The Canadian Journal of Program Evaluation 2.3:49-61; Miller, R. E. and P. D. Blair, 2009. Input-Output Analysis: Foundations and Extensions, 2nd ed. New York: Cambridge University Press; Richardson H. W. 1985. "Input-output and economic base multipliers: Looking backward and forward," Journal of Regional Science, Vol. 25, No. 4, pp. 607-662; Ten Raa T. 2005. The economics of input-output analysis. New York: Cambridge University Press.*

L'analisi si riferisce all'anno 2024. I confronti con i rapporti relativi agli anni precedenti devono tener conto delle variazioni/avvertenze di cui sopra. Per quanto riguarda il confronto tra Coca-Cola e le altre imprese che fanno parte del gruppo dei pari (aziende simili per attività/settore) a livello regionale è necessaria un'avvertenza: le informazioni disponibili per Coca-Cola (frutto della presente analisi) e per il gruppo dei pari (disponibili sulla banca dati AIDA) non hanno lo stesso livello di dettaglio e di approfondimento. Mentre per Coca-Cola si dispone (1) delle informazioni relative alle risorse generate da Coca-Cola e distribuite nella regione, per le altre imprese si dispone delle risorse generate dalle imprese che hanno la sede nella regione (queste risorse possono anche essere distribuite fuori regione); (2) delle informazioni dei dipendenti di Coca-Cola nella regione, mentre per le altre imprese si ha il numero dei dipendenti complessivi (non necessariamente solo quelli della regione). Al fine di operare un confronto il più omogeneo possibile è stato utilizzato un parametro di confronto diverso nelle diverse regioni.

Per quanto riguarda il confronto tra la composizione dei dipendenti diretti di Coca-Cola in termini di qualifica professionale, genere ed età e la composizione della forza lavoro di aggregati esterni in termini territoriali e/o settoriali si sono utilizzati: per Coca-Cola il numero di dipendenti al 31 dicembre 2024; per gli aggregati esterni i dati Istat più recenti. I dati Istat più recenti risalgono al 2023 (qualifica a livello nazionale, genere a livello nazionale, età a livello nazionale), al 2022 (qualifica a livello macroregionale, genere a livello regionale, età a livello regionale). I dati nazionali relativi al settore delle bevande per la qualifica, il genere e l'età e i dati regionali relativi a tutti i settori e al settore delle bevande per la qualifica sono stati stimati assumendo che il peso del settore delle bevande sull'insieme dei settori e il peso delle singole regioni sull'area macroregionale di riferimento sia nel 2023 o nel 2022 lo stesso del 2017 che è l'ultimo anno per il quale l'Istat fornisce il dato relativamente a questi dettagli. Nelle slide questi valori stimati sono segnalati da un asterisco.



**COSÌ VICINA, COSÌ SICILIANA
DA 65 ANNI**

Coca-Cola[®]
COSÌ VICINA, COSÌ SICILIANA.

Versione integrale
disponibile qui:

